

Da Ravenna 24 ore

L'Avis di Massa Lombarda ha deciso di 'donare' alla città di Massa Lombarda un segno concreto della riconoscenza nei confronti dei propri volontari e donatori. E l'occasione sarà la realizzazione ed installazione di una scultura monumentale, dedicata a tutti i donatori dell'associazione e all'intera comunità, a testimonianza del legame stretto tra l'associazione e i cittadini massesi. Ai piedi del monumento verrà successivamente collocata una targa di ringraziamento a tutti i donatori. La struttura, a forma di goccia stilizzata, è stata realizzata dalla B&B lamiere di Massa Lombarda, grazie a un'idea dello scultore Ferrante Giovannini di Castel Guelfo.

“Si tratta di un omaggio alla disponibilità di quanti donano sangue e contributi economici attraverso il 5×1000 o l'acquisto di biglietti in favore dell'associazione”. Commenta Stefano Sangiorgi, presidente di Avis Massa Lombarda. “Il monumento è un dono a tutti i volontari ma soprattutto ai donatori di ieri di oggi e di domani”.

Il monumento, denominato 'Cuore a goccia' sarà inaugurato l'11 giugno alle 11, nel piazzale della stazione dove verrà anche collocato. L'evento anticipa di tre giorni la giornata mondiale del donatore del 14 giugno prossimo, e ha lo scopo di ricreare una vera festa dedicata a tutti i volontari e i donatori dell'associazione massese. L'opera sarà inaugurata proprio in concomitanza dell'anno europeo del volontariato.

Il monumento, realizzato in metallo verniciato di oltre 6 metri d'altezza e 5 di larghezza, è unico nel suo genere e sarà, posto all'interno del piazzale della stazione: una location scelta per la sua posizione all'ingresso della città e zona di passaggio per molti cittadini e visitatori. La scelta del piazzale per il posizionamento dell'opera è anche legata anche al fatto che tutta l'area della stazione e dei giardini pubblici adiacenti è “dedicata” ai temi del volontariato, della solidarietà e della pace: la casa del volontariato, che ha sede proprio nei locali della stazione, le sculture di Renato Mancini realizzate per il volontariato locale, le intitolazioni dei vialetti del giardino a cura dei ragazzi delle scuole scelte sono tutti segni di questa “vocazione” che oggi si consolida con questa nuova iniziativa.